



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Area dei Rapporti Istituzionali e con il Territorio

Catania, 20.02.2013

Prot. n. 18183

All. n. 1

*N.B. Nella risposta
vanno citati il numero
di protocollo della presente
e l'Area di provenienza*

Al Dirigente dell'Area della ricerca

Al Dirigente dell'Area finanziaria

Al Dirigente dell'Area della pianificazione e del controllo di gestione

e, p.c. Al Direttore del dipartimento di gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali (DiGeSA)

Al Direttore responsabile del Bollettino d'Ateneo

Al Direttore generale

Oggetto: Convenzione di ricerca con l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari di ricerca – responsabile scientifico prof. Gaetano Siscaro.

Per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti consequenziali, si trasmette la convenzione in oggetto per lo svolgimento delle attività del "Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia" debitamente sottoscritta da entrambe le parti.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

*Il dirigente
(avv. Rosanna Branciforte)*

V.M.



ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
Dipartimento Interventi Strutturali



CONVENZIONE
(Fondi legge 38/03 – art. 3)

L'anno 2012, il giorno 24 del mese di settembre, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Viale Regione Siciliana n° 2771, Palermo

TRA

l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari di seguito denominato "Amministrazione" Codice Fiscale 80012000826, rappresentato dalla D.ssa Rosaria Barresi, nata a Palermo il 1 novembre 1959, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura, domiciliato per ragioni di servizio a Palermo, Viale Regione Siciliana n° 2771, presso la sede dell'Assessorato stesso

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA, TRAMITE

✓ il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali (DiGeSA) del'Università degli studi di Catania codice fiscale 02772010878, di seguito denominato "Ente", nella persona del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania Prof. Antonino Recca, nato a Catania il 17/12/1949, che interviene ed agisce nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante, che ha avuto mandato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 25/07/2012, domiciliato per ragioni di carica a Catania., piazza Università n. 2 – 95131, telefono 095/7307340 fax 095/325194, e-mail: rettore@unict.it, presso la sede dell'Ente stesso

PREMESSO CHE

VISTO il D.P. n. 10 del 05/01/2012, è stato conferito alla D.ssa Rosaria Barresi in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 27/01/2012 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali;

VISTA la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art.59 della legge 23/12/1999 n.488, modificato dall'art.123 della legge 23/12/2000 n.388 e dell'art. 3 della legge 7 marzo 2003 n.38 in base al quale è stata istituito il "fondo per l'agricoltura biologica e di qualità";

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n.26 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012 – 2014;

VISTO il decreto dell'Assessorato Regionale all'Economia n. 856 del'11 maggio 2012 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il D.A n. 600 del 16/05/05 dell'Assessore al Bilancio con il quale è stato istituito il capitolo 542957 "Interventi per la realizzazione di programmi rivolti al sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità";

VISTO il DDG n. 378 del 04/04/2005 con il quale è stato approvato il Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia, della durata triennale, articolato in tre azioni, con la ripartizione della somma totale del finanziamento nei tre anni di attività e tra le diverse azioni programmate;

VISTO il D.D.G. n. 1173 del 06/09/2005 di costituzione del Comitato Tecnico Scientifico e le successive modifiche di cui al D.D.G. n. 1551/2010 e n. 2894/2011;

VISTO il DDS n. 987 del 24/07/2006 con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data

28/06/2006 con il suddetto Dipartimento per le attività previste nel Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia;

VISTO che in data 31/12/2010 si sono concluse le attività previste dal progetto di cui sopra;

CONSIDERATO che dalle valutazioni del Comitato Tecnico Scientifico espressosi in tal senso nelle sedute del 26/11/2010, 5/5/2011 e 9/9/2011, si è ritenuto opportuno proseguire alcune delle attività inserite nel Progetto per lo Sviluppo dell'Agricoltura Biologica in Sicilia;

VALUTATA la corrispondenza del progetto agli obiettivi, finalità e descrizione della scheda programmatica allegata al provvedimento assessoriale di ripartizione, nonché la rispondenza e la congruenza dei costi rispetto alle finalità;

VISTO che per la realizzazione del sottoprogetto di cui all'Articolo 2 della presente convenzione, è stato stanziato un importo di Euro 60.000,00 (sessantamila);

VISTO il D. Lgs n. 163/2006 ed in particolare l'art. 19 comma 1, lettera f) che prevede la stipula di contratti relativi ai servizi di ricerca e sviluppo ed il comma 2 e che il codice dei contratti pubblici non si applica agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice ad un'altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto.

Art. 2

L'Amministrazione affida all'Ente, che accetta, il compito di proseguire le attività previste nell'ambito del "Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia", così come descritte nel sottoprogetto tecnico esecutivo (Allegato 1) e nelle modalità operative (Allegato 2), che si allegano alla presente convenzione e ne costituiscono parte integrante. Il sottoprogetto "Gestione fitosanitaria in orticoltura biologica in serra" che è descritto nell'allegato 1 della presente convenzione e che fa parte integrante della stessa, è articolato in due linee di attività, inerenti rispettivamente aspetti fitosanitari di Entomologia applicata e Patologia vegetale dell'orticoltura biologica protetta.

L'attività del predetto sottoprogetto rientra tra gli scopi istituzionali dell'Ente che individua il Prof. Gaetano Siscaro (Allegato 3) come responsabile scientifico ai fini dell'esecuzione e del coordinamento delle attività previste nella presente convenzione.

Art. 3

L'Ente s'impegna a svolgere le attività descritte nel sottoprogetto in un periodo temporale di 18 mesi a decorrere dalla stipula della presente convenzione.

Art. 4

Per la realizzazione delle suddette attività il costo complessivo ammonta a € 60.000,00 (sessantamila). La decorrenza dei costi ammissibili è a far data dall'approvazione della convenzione. Le somme da erogare saranno versate con accredito sul conto della Tesoreria Unica Regionale intestato all'Ente, indicando come causale "Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia, "Sottoprogetto Gestione fitosanitaria in orticoltura biologica in serra".

Art. 5

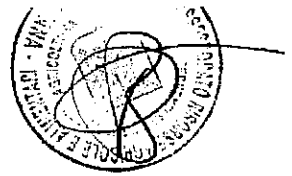
L'Amministrazione, si impegna ad erogare all'Ente, per le finalità di cui alla presente convenzione la somma complessiva di € 60.000,00 (sessantamila).

I pagamenti saranno così effettuati:

- il 60% della somma totale, pari a € 36.000,00 (trentaseimila), sarà erogato quale anticipazione subito dopo l'approvazione della presente convenzione;
- il 30% della somma totale, pari a € 18.000,00 (diciottomila), sarà erogato previa presentazione dei seguenti atti a firma del legale rappresentante dell'Ente, relativi al 60 % della somma anticipata per la finalità della presente convenzione e per la realizzazione del sottoprogetto:

- a. domanda di liquidazione;
- b. relazione tecnico-finanziaria sullo stato di avanzamento del sottoprogetto per singola linea di attività;
- c. rendiconto analitico delle spese sostenute corredato dai titoli giustificativi in copia conforme (fatture





quietanzate, note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi ed assistenziali e le ritenute erariali), distinto per singole voci di spesa. Nel caso di spese non univocamente riferite al Progetto dovrà essere indicata la quota imputabile e il rendiconto, per ciascuna spesa, dovrà riportare gli estremi degli impegni e dei mandati di pagamento;

- d. schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa sulla base del piano finanziario approvato per il sottoprogetto;
 - e. dichiarazione del rappresentante legale relativa al regime IVA e IRPEG cui l'Ente è assoggettato.
- il restante 10% della somma totale, pari ad € 6.000,00 (seimila) sarà erogato a saldo previa presentazione della documentazione di cui ai sopraindicati punti a, b, c, d, ed e.

E' facoltà dell'Amministrazione verificare la rispondenza della utilizzazione delle somme agli obiettivi previsti dalla convenzione stessa e al disciplinare dei costi ammissibili (Allegato 4).

Prima dell'erogazione dei finanziamenti il Servizio I ha facoltà di chiedere l'ulteriore documentazione che riterrà più opportuna.

Art. 6

Il finanziamento concesso è fisso, non è variabile né soggetto a revisioni o a rivalutazioni, riconoscendo espressamente l'Ente che esso è sufficiente per l'attuazione delle attività indicate nei sottoprogetti esecutivi e in ogni caso accollandosi, se necessario, l'onere delle eventuali integrazioni finanziarie che risultassero necessarie per qualsiasi causa a tal fine.

Art. 7

Le eventuali rimodulazioni delle singole voci di spesa dovranno essere preventivamente approvate dal Servizio I tramite il Dirigente del Servizio.

Potranno essere operate, ferma restante la somma massima ammessa, variazioni compensative per ogni singola voce di spesa nella misura massima del 20% con esclusione dei costi relativi alle spese generali. Variazioni superiori a detta aliquota dovranno preventivamente essere approvate dal Servizio I tramite il Dirigente del Servizio.

Art. 8

All'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari è riconosciuto il diritto relativo alla libera utilizzazione dei risultati, anche a favore di terzi, per conseguire gli obiettivi stabiliti dai propri fini istituzionali; all'Ente è riconosciuto il diritto morale e il diritto di utilizzazione autonoma per fini istituzionali dei risultati. L'Ente ha l'obbligo, nei casi in cui si ritiene opportuno, di fare richiesta a proprie spese del brevetto in nome e per conto della Pubblica Amministrazione informando quest'ultima prima e dopo il rilascio dell'attestato (L. 633/41, artt. 11 e 20, c.c. artt. 2577 e 2589).

In particolare i risultati del progetto sono di proprietà dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari e potranno essere utilizzati per pubblicazioni e comunicazioni divulgative dei risultati e per il coinvolgimento degli operatori del sistema biologico regionale al fine di fornire risposte idonee alla soluzione delle reali problematiche delle imprese agricole ed agroalimentari.

Art. 9

In base allo stato di avanzamento per singolo sottoprogetto e dei risultati conseguiti, su richiesta di una delle parti, e con l'accordo dell'altra, potranno essere verificati e modificati temi specifici dell'attività convenzionata sempre nel rispetto delle finalità previste dalla convenzione.

La valutazione dei risultati sarà fatta tenuto conto degli obiettivi specifici e dei risultati generali attesi dal sottoprogetto indicati nell'allegato I.

Le somme già erogate saranno revocate qualora:

- l'Ente non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste;
- non siano stati raggiunti, per negligenza, gli obiettivi dei sottoprogetti;
- in sede di controllo siano accertate gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti;
- in sede di controllo amministrativo siano accertate gravi inadempienze relativamente alla mancata rispondenza dell'elenco delle spese descritte nello schema di rendicontazione rispetto alla documentazione in originale contenuta nel fascicolo unico dei documenti contabili afferenti al sottoprogetto.

Art. 10

L'Ente è il solo responsabile verso l'Amministrazione della buona esecuzione del sottoprogetto oggetto della presente convenzione e del rispetto delle scadenze temporali salvo cause di forza maggiore.

L'Amministrazione potrà comunque in ogni momento eseguire, accertamenti e controlli tecnici sullo stato d'avanzamento del sottoprogetto e delle singole linee di attività nelle quali lo stesso è articolato.

Tali verifiche non esimeranno comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità del regolare e perfetto compimento dell'oggetto della presente convenzione.

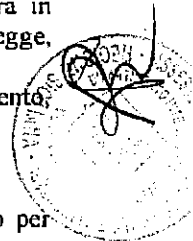
Nel caso di accertate inadempienze, saranno operate le necessarie riduzioni di finanziamenti, con l'obbligo da parte dell'Ente di restituzione delle somme impropriamente utilizzate.

Allo scopo di agevolare le predette verifiche, l'Ente si impegna a tenere contabilità separata in un unico fascicolo per l'iniziativa oggetto della presente convenzione. All'interno di detti fascicoli i titoli di spesa dovranno essere raggruppati per voce di spesa. A ciascun titolo di spesa originale dovrà essere allegato il mandato di pagamento quietanzato evitando che lo stesso mandato si riferisca a più progetti e quindi solo in parte imputabile alla presente convenzione. I titoli di spesa dovranno riportare opportune diciture che permettano di individuare la finalizzazione della spesa per il sottoprogetto oggetto della presente convenzione. Ai titoli di spesa, che non sono chiaramente ed immediatamente riferibili al sottoprogetto, oltre al mandato di pagamento quietanzato devono essere allegati tutti i documenti che eventualmente permettano di individuare inequivocabilmente la finalizzazione della spesa per il sottoprogetto (es. Buste paga, Contratti, documenti di trasporto, buoni d'ordine, relazioni esplicative firmate dal responsabile amministrativo e dal responsabile del sottoprogetto ecc.).

Art. 11

All'Amministrazione è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenza, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norma di legge, di regolamento, a disposizioni amministrative, nonché a norma di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca l'Amministrazione eserciterà ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e buona riuscita delle attività oggetto della convenzione.



Art. 12

L'Ente comunque si impegna a non richiedere ad alcun titolo, altre forme di finanziamento pubblico per l'iniziativa in questione, di cui dovrà fare esplicita dichiarazione all'atto della stipula della presente convenzione.

Art. 13

L'Ente è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza della realizzazione dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e a bene pubblico o privato e si impegna a sollevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità, azione o molestia, essendo la stessa del tutto estranea alle vertenze che possano insorgere per qualunque motivo attinente con l'iniziativa stessa.

Art. 14

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione della presente convenzione e che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale, composto da arbitri scelti da ciascuna parte. Il presidente del collegio stesso sarà scelto d'accordo tra le parti e, in difetto, dal presidente del tribunale di Palermo.

Art. 15

L'Ente è tenuto ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia di informazione e pubblicità e di appalti pubblici di forniture e servizi, nonché in materia di salute sui luoghi di lavoro ed in materia di contratti di lavoro, adeguandoli alla normativa vigente (es. legge Biagi).

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme vigenti in materia e le norme del Codice Civile, in quanto applicabili.

Art. 16

La presente convenzione redatta in triplice copia e in carta libera, sarà soggetta a registrazione solamente in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del D.P.R. 26/04/1986 n° 131, con spese a carico della parte richiedente. Nel caso di Enti pubblici si è esenti da imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella allegato B del D.P.R. 26/10/1972 n° 642 e successive aggiunte e modificazioni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A'.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'B'.

Art. 17

Per l'esecuzione della presente convenzione le parti eleggono domicilio rispettivamente:

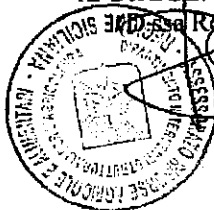
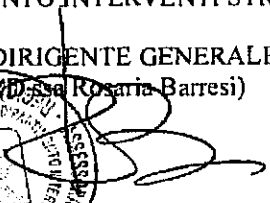
- il I Servizio, la propria sede di Palermo;
- il Dipartimento DiGeSA , dell'Università degli Studi di Catania, Via Santa Sofia, n. 100 – 95123 Catania.

La presente convenzione viene letta dalle parti ed approvata.

PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE
RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI


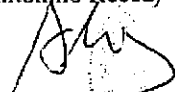
IL DIRIGENTE GENERALE

(D. Ssa Rosaria Barresi)



PER IL DIPARTIMENTO DI GESTIONE DEI
SISTEMI AGROALIMENTARI E AMBIENTALI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

IL MAGNIFICO RETTORE
(Prof. Antonino Recca)



Regione Siciliana - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari
I Dipartimento Servizio I - Tutela e Valorizzazione dell'ambiente
U.O. 24 - Produzione Biologica, Integrata e Misure Agroambientali

Progetto per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica in Sicilia
Sottoprogetto
Gestione fitosanitaria in orticoltura biologica in serra

Allegato Tecnico

Convenzione con il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali (DiGeSA)
Università degli Studi di Catania

Premessa

Il presente documento si inserisce nel quadro delle attività previste nell'ambito del "Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica", approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana con Decreto 378 del 4/04/2005; in particolare, questa convenzione costituisce la parziale prosecuzione della convenzione già stipulata tra questo Assessorato e l'ex Dipartimento di Scienze e Tecnologie Fitosanitarie (DiSTEF), adesso Area Difesa del Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali (DiGeSA) dell'Università di Catania, convenzione che è stata appunto stipulata in data 28/3/2006 e le cui attività sperimentali-dimostrative si sono concluse il 31/12/2010.

Questo nuovo sottoprogetto mira a realizzare gli obiettivi previsti nell'azione 1 punto 2 del progetto medesimo, ovvero *"attuazione di un sistema rapido di verifica e convalida delle nuove acquisizioni attraverso prove di campo sull'efficacia delle tecniche correnti e sull'applicazione delle recenti innovazioni, nonché la realizzazione di iniziative "pilota" in aziende rappresentative del territorio"*.

L'ambito di realizzazione del sottoprogetto riguarda la gestione fitosanitaria in orticoltura biologica in serra con particolare riferimento a insetti fitofagi e patogeni fungini di primaria importanza, che sono stati già oggetto di attività dimostrativo-sperimentali nel corso della precedente convenzione e nei confronti dei quali si rende necessario completare la sperimentazione.

La scelta di operare in questo ambito culturale è stata operata attraverso un processo decisionale che ha analizzato e considerato diversi aspetti, fra i quali si evidenziano: la particolare significatività economica del comparto produttivo individuato nell'area di realizzazione del sottoprogetto (Sicilia orientale); le istanze e le problematiche poste dagli imprenditori agricoli del settore dell'orticoltura biologica; le competenze scientifiche del soggetto proponente e le esperienze maturate nel contesto territoriale.

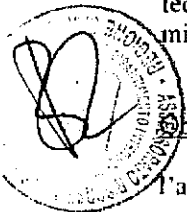
Le attività previste nell'ambito di questa nuova convenzione sono state individuate previo accertamento dell'esistenza di adeguati studi scientifici di riferimento e d'innovazioni potenzialmente trasferibili sul territorio siciliano.

Con circa 8.000 ettari di superficie destinati alle colture in ambiente protetto, la Sicilia è la regione con maggiore incidenza del comparto. Come è noto, in provincia di Ragusa si concentrano oltre la metà delle coltivazioni siciliane di ortaggi in serra, costituendo uno dei principali distretti orticoli nazionali. In questo contesto produttivo, le solanacee e in particolare il pomodoro sono le colture nettamente prevalenti.

Nonostante il primario interesse economico, risultano carenti i livelli di competenza, in particolare nell'ambito dell'agricoltura biologica, ove esiste, infatti, una forte richiesta di conoscenze ed innovazioni tecniche che possano adeguatamente supportare ed orientare gli addetti al settore nella definizione delle migliori strategie di difesa fitosanitaria.

Obiettivi generali e articolazione del sottoprogetto

In accordo con gli obiettivi generali dell'azione 1 del Progetto generale, che prevedono tra l'altro l'acquisizione e il trasferimento agli operatori biologici di informazioni scientifiche e di tecniche affidabili, convalidate attraverso la verifica sperimentale in campo, il sottoprogetto mira alla verifica dell'efficacia di tecniche innovative note e/o adottate in ambito nazionale ed internazionale per la gestione fitoiatrica delle coltivazioni biologiche in apprestamenti protetti siciliani.



Descrizione dell'attività sperimentali-dimostative

L'attività del sottoprogetto si articolerà attraverso prove di campo volte a verificare l'efficacia di tecniche e di mezzi per il contenimento di avversità parassitarie, individuate dal DiGeSA anche in collaborazione con l'U.O. 42 presso l'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Acireale (CT), sentito anche il parere del CTS che coordina il progetto.

In linea con le attività sperimentali-dimostrative sviluppate nel corso della precedente convenzione, si prevede di condurre sperimentazioni di campo sulla tignola del pomodoro *Tuta absoluta* e su patogeni epigei, con particolare riferimento al fungo *Cladosporium fulvum*, agente della cladosporiosi del pomodoro.

Il progetto, che avrà durata di 18 mesi, ha come responsabile scientifico per il DiGeSA, il prof. Gaetano Siscaro; parteciperanno alle attività altri ricercatori afferenti al dipartimento come di seguito specificato:

Sezione Entomologia applicata: dott.ssa Giovanna Tropea Garzia, dott.ssa Lucia Zappalà, dott. Antonio Biondi;

Sezione Patologia vegetale: prof. Giancarlo Polizzi, dott. Alessandro Vitale.

Entomologia applicata

Tuta absoluta (Meyrick), comunemente nota come tignola del pomodoro è un lepidottero della famiglia Gelechiidae, incluso nella lista degli organismi da quarantena A2 dell'EPPO (European Plant Protection Organization). Ritenuto originario del sud America, è stato segnalato per la prima volta in Europa nel 2006 in Spagna e, successivamente, in altri paesi tra cui Algeria, Francia, Grecia, Italia, Malta, Marocco, Portogallo, Tunisia e Turchia.

Può infestare diverse solanacee e in coltura protetta può svolgere fino a 10-12 generazioni l'anno. Ogni femmina depone circa 200 uova ingolarmente o in piccoli gruppi, con maggiore frequenza sulla pagina superiore delle foglie apicali. Le larve si alimentano a spese delle foglie, del fusto e dei frutti; in caso di elevata infestazione si può verificare il completo disseccamento della pianta.

Infesta germogli, foglie, fiori e frutti, con perdite di produzione che possono raggiungere e superare anche il 70%. Le larve si alimentano del mesofilo fogliare e producono delle mine a chiazze irregolari. Nel fusto penetrano a livello dell'ascella delle foglie e dei racemi, dove scavano gallerie, compromettendo lo sviluppo generale della pianta. Attacca preferibilmente frutti immaturi, in genere nella zona del peduncolo al di sotto dei sepal. Danni indiretti possono inoltre derivare dall'insediamento di patogeni attraverso i tessuti lesionati.

La prima segnalazione in Sicilia è avvenuta alla fine del 2008 e attualmente tutte le province siciliane sono interessate al problema, con particolare riferimento alla coltura del pomodoro sia in convenzionale che in biologico.

Allo stato attuale, a parte la messa in atto di misure di prevenzione di tipo agronomico e fisico-meccaniche, il suo controllo è prevalentemente basato su interventi chimici a base di vari pp.aa. autorizzati, solo alcuni dei quali utilizzabili anche in agricoltura biologica; questi vengono coadiuvati dall'impiego di trappole a feromone sessuale per il monitoraggio dei maschi, ovvero dall'esposizione di trappole elettroluminescenti per la cattura massale di adulti di entrambi i sessi o in alternativa trappole ad acqua-olio innescate con feromone per la cattura massale dei soli maschi.

Tra le varie componenti antagoniste molto interesse è rivolto dalla comunità scientifica alla salvaguardia e valorizzazione degli entomofagi spontaneamente presenti nei nostri ambienti, quali gli eterotteri predatori del genere *Macrolophus* e *Nesidiocoris tenuis*, e vari imenotteri parassitoidi braconidi ed eulofidi già riscontrati in Sicilia i quali, in vari ambienti orticoli del Bacino del Mediterraneo, si sono dimostrati potenzialmente interessanti per il controllo biologico della tignola del pomodoro.

Nesidiocoris tenuis (Reuter) è un piccolo eterottero miridae, che si riscontra spontaneamente negli ambienti mediterranei ed è caratterizzato da regime dietetico vario. Le specie target sono gli aleirodi *Trialeurodes vaporariorum* e *Bemisia tabaci*, ma riesce a predare anche afidi nonché uova e larve di lepidotteri; vari studi dimostrano una spiccata attività predatoria da parte del miride anche a carico di uova e larve della tignola del pomodoro.

In tutto il Mediterraneo, questo predatore è largamente utilizzato in serra, per il contenimento di

aleiroidi e più recentemente anche di tignola del pomodoro; tuttavia, occasionalmente, è ritenuto un fitofago del pomodoro, in quanto causa danni con le punture di alimentazione e in particolare anelli necrotici nei giovani germogli che sono soggetti quindi a rottura; questo comportamento alimentare, implica una certa riluttanza degli agricoltori al suo impiego nei periodi più caldi e in fase di sviluppo della coltura. E' noto che l'intensità del danno decresce all'aumentare delle prede disponibili e per questo motivo quando la popolazione delle sue prede diminuisce, si consiglia la distribuzione in serra di un substrato alimentare alternativo come le uova sterilizzate di *Ephestia kuehniella* (Zeller), tignola della farina.

Altresi, a seguito del rinvenimento in Sicilia di *T. absoluta* è stato avviato uno studio sui nemici naturali indigeni del fitofago di origine sudamericana. Tale indagine, volta a individuare potenziali agenti biotici di controllo, ha evidenziato che diversi imenotteri parassitoidi indigeni si stanno adattando a vivere a spese della specie esotica e tra queste le più frequenti risultano alcuni braconidi ed eulofidi.

Proprio su questi antagonisti e in particolare sulla loro gestione e strategie di utilizzo verrà rivolta l'attività sperimentale-dimostrativa che si svolgerà in un'azienda serricole pilota che ha già ospitato le precedenti attività dimostrativo-sperimentali. Tale scelta deriva anche dalla constatazione che l'azienda pilota prescelta, con sede a Marina di Ragusa (RG), ha espresso piena soddisfazione in merito alle pregresse attività condotte dai proponenti di questo sottoprogetto e, nel contempo, ha manifestato forte interesse alla prosecuzione delle attività sperimentali in azienda.

Obiettivi specifici: valutazione dell'efficacia di entomofagi indigeni (sia predatori che parassitoidi) nei confronti di *T. absoluta* e individuazione di criteri d'intervento in serra.

Sede: azienda serricola biologica sita in agro di Marina di Ragusa

Periodo: la sperimentazione sarà condotta su colture di pomodoro in ciclo autunno-vernino (settembre 2012/marzo 2013 e settembre/novembre 2013) e primaverile-estivo (aprile/giugno 2013)

Schema sperimentale: si prevede di operare su parcelle randomizzate opportunamente isolate all'interno di serre commerciali. Le varie tesi e la dimensione delle parcelle, potranno subire modifiche in rapporto alle situazioni colturali e alle esigenze aziendali che si verificheranno in fase di avvio delle prove.

Si prevede di mettere a confronto tesi testimoni non trattate con tesi nelle quali saranno effettuati rilasci di eterotteri predatori al loro volta differenziate in rapporto alla somministrazione o meno di diverse tipologie di substrati alimentari alternativi a Tuta.

Inoltre, si valuterà l'opportunità di saggiare l'efficacia in campo anche di alcuni parassitoidi indigeni.

Patologia vegetale

La Cladosporiosi è un'infezione dell'apparato epigeo del pomodoro il cui agente causale è il fungo *Cladosporium fulvum* (sin. *Passalora fulva* e *Fulvia fulva*). Il patogeno si conserva in campo come micelio o conidi sui residui colturali o nelle strutture di legno presenti in serra; infetta fusti, foglie e frutti. Sulle foglie attaccate si evidenziano macchie clorotiche con contorni irregolari che evolvono in aree necrotiche. Le foglie attaccate tendono ad accartocciarsi e a disseccare. Alterazioni simili si verificano a carico di fiori, piccioli fogliari, fusti, raramente dei frutti, con macchie bruno-nerastre. Il danno si manifesta con disseccamento delle foglie, scarsa produttività delle piante e ritardata o mancata maturazione dei frutti.

Obiettivi specifici: Valutare l'efficacia dello zolfo dispensato in fase gassosa mediante sublimatori in 4 differenti serre (2 attivate con sublimatori + 2 senza sublimatori), nel contenimento di infezioni naturali causate da *Cladosporium fulvum* ed altri patogeni aerei del pomodoro.

Sede: azienda serricola biologica sita in agro di Marina di Ragusa

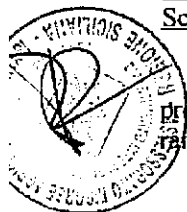
Periodo: si prevede di operare su trapianti autunno-vernino (settembre-marzo 2012/13)

Schema sperimentale: a blocchi randomizzati

Parallelamente, all'interno di ciascuna serra (sublimate e non) sono previste ulteriori tesi trattate con prodotti fitosanitari e sostanze corroboranti autorizzati in agricoltura biologica, quali bentonite, ossido rameoso e biossido di silicio, ognuna costituita da 3 o 4 repliche (25-30 piante/replica).

Risultati generali attesi dal sottoprogetto

Obiettivo primario del sottoprogetto è la validazione di tecniche proposte per il contenimento delle principali avversità parassitarie delle solanacee in ambiente protetto, allo scopo del trasferimento delle tecniche più avanzate ed efficaci agli operatori del settore.

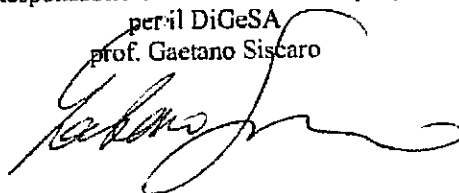


Le nuove acquisizioni serviranno a mettere a punto un sistema rapido di verifica e trasferimento di conoscenze e informazioni anche attraverso la realizzazione di incontri tecnici e la stesura di note a carattere divulgativo.

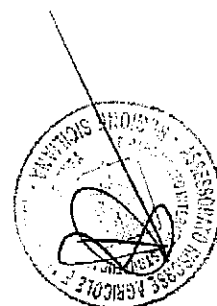
Si ritiene che l'attuazione del sottoprogetto possa portare, nel complesso, a proficue ricadute applicative nel comparto, mediante l'applicazione delle conoscenze acquisite, favorendo la diffusione di razionali protocolli per la gestione fitosanitaria in orticoltura protetta biologica.

Catania, 20 aprile 2012

Il Responsabile Scientifico del Sottoprogetto
per il DiGeSA
prof. Gaetano Siscaro



4



PIANO FINANZIARIO
Convenzione DiGeSA
Progetto per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica in Sicilia

Sottoprogetto
Gestione fitosanitaria in orticoltura biologica in serra

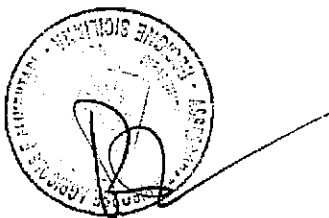
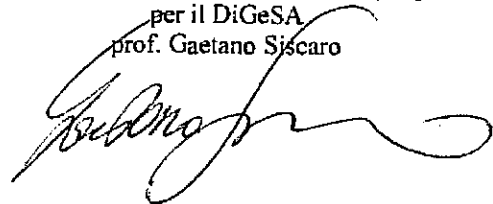
Si prevede un costo totale di € 60.000,00 ripartito per voci di spesa così come indicato nella seguente tabella:

<i>Voci di Spesa</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>Note</i>
Personale non dipendente	45.000,00	Contratti di collaborazione esterna (Co. Co. Co.) ad agronomi per raccolta di campioni e osservazioni presso i campi sperimentali
Missioni e trasferte	6.000,00	Rimborso spese al personale docente per missioni presso i campi sperimentali e per la partecipazione ad eventi tecnico/scientifici inerenti le tematiche di progetto
Servizi esterni	3.000,00	Preparazione di materiale divulgativo a stampa o su supporto digitale
Materiale non durevole	3.000,00	Materiale per l'allestimento delle prove sperimentali in campo; acquisto di entomofagi e prodotti fitosanitari; materiale vario di laboratorio; reagenti, ecc.
Spese generali	3.000,00	
TOTALE	60.000,00	

Il DiGeSA si riserva la facoltà di richiedere al Servizio I rimodulazioni delle suddette quote qualora si rendessero necessarie per lo svolgimento delle attività.

Catania, 20 aprile 2012

Il Responsabile Scientifico del Sottoprogetto
per il DiGeSA
prof. Gaetano Siscaro



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI**

MODALITA' OPERATIVE

Il presente allegato è parte integrante della convenzione del 24/09/12 tra il Dipartimento Regionale Interventi Strutturali dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari e il **Dipartimento DiGeSA** dell'Università degli Studi di Catania denominato di seguito "Ente".

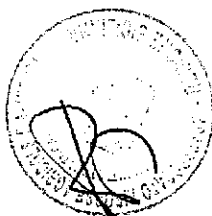
L'Ente, preso atto del "Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia", si impegna nei termini e nei limiti della convenzione e del presente allegato, al raggiungimento degli obiettivi di seguito dettagliati:

- Individuazione, nell'ambito dell'agricoltura biologica, di strategie di difesa per il contenimento delle avversità (fitofagi e patogeni) di interesse economico per le colture specificate nell'allegato tecnico del sottoprogetto (allegato 1) della presente convenzione;
- Predisposizione di note tecniche che costituiranno supporto per azioni divulgative da attuare nell'ambito del progetto.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto, l'Ente, nell'ambito del territorio e delle colture specificate nell'allegato tecnico (Allegato 1) della presente convenzione, s'impegna a:

- individuare le aziende presso le quali operare;
- elaborare dei protocolli sulle attività di verifica in campo;
- svolgere attività di monitoraggio, avvalendosi di proprio personale secondo le necessità, per garantire la compiuta conduzione dell'attività programmata e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- rilevare dati biologici e fenologici presso le aziende sede delle attività dimostrativo-sperimentali e predisporre la loro conseguente elaborazione;
- provvedere al prelievo di campioni fitosanitari in campo e alla loro osservazione in laboratorio;
- provvedere al monitoraggio e alla valutazione costante dei risultati conseguiti;
- redazione di una relazione annuale ed una finale sulle attività oggetto della convenzione;
- individuazione puntuale di strategie di difesa dei parassiti e patogeni chiave in agricoltura biologica e predisposizione di materiale divulgativo a supporto;
- comunicazione, nell'ambito delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, dei dati relativi allo stato di avanzamento delle attività ed indicazione delle eventuali problematiche o elementi di criticità individuate in corso d'opera;

L'Ente accetta sin d'ora le eventuali modifiche delle linee operative inerenti le attività programmate che, sulla scorta di elementi di conoscenza/aggiornamento emersi in corso d'opera, dovessero rivelarsi utili e necessari per un migliore e più proficuo raggiungimento degli obiettivi generali del progetto, sempre che ciò non comporti un sensibile aumento degli oneri connessi.



[Handwritten signatures]



ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Servizio I°

1° Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
(UO 24 - Produzione biologica, integrati e misure agroambientali)

SCHEDA INFORMATIVA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL SOTTOPROGETTO

Campo 1

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL SOTTOPROGETTO: Prof. Gaetano SISCARO

Campo 2

ISTITUZIONE DI APPARTENENZA

DENOMINAZIONE: Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali (DiGeSA),
Sezione di Entomologia applicata - Università degli Studi di Catania

INDIRIZZO: Via Santa Sofia, 100 - 95123 Catania

TEL.: 095 7147350 **FAX:** 095 7147284 **E-MAIL:** gsiscaro@unict.it

Campo 3

PROGETTO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN SICILIA

Campo 4

TITOLO DEL SOTTOPROGETTO ED INDICAZIONI DELLE LINEE DI ATTIVITA' NELLE QUALI LO STESSO E' ARTICOLATO

Sottoprogetto: **Gestione fitosanitaria in orticoltura biologica in serra**

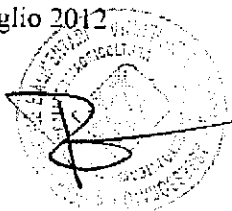
1) **Aspetti fitosanitari inerenti insetti fitofagi (Sezione di Entomologia applicata)**

2) **Aspetti fitosanitari inerenti gli organismi fitopatogeni (Sezione di Patologia vegetale)**

Campo 5

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL SOTTOPROGETTO:	FIRMA:
Prof. Gaetano Siscaro	

Catania, 3 luglio 2012



Timbro dell'Istituzione

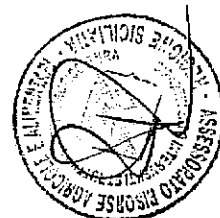
ESPERIENZA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL SOTTOPROGETTO

Campo 6

Curriculum sintetico (max 20 righe)

Il prof. Gaetano Siscaro, nato a Catania nel 1961, consegue la laurea in Scienze Agrarie presso l'Università di Catania nel novembre 1985. Aprile 1992, assume servizio in qualità di ricercatore universitario afferente al gruppo disciplinare GO4 "Difesa della produzione vegetale" presso l'Istituto di Entomologia agraria dell'Università di Catania. Giugno 1992, presso l'Università di Napoli Federico II, consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Entomologia agraria. Ottobre 2002, assume servizio in qualità di professore associato presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Catania per il raggruppamento disciplinare AGR 11 "Entomologia generale e applicata".

Formazione all'estero: Settembre 1987 Montpellier (Francia), corso di formazione "EURAPHID" sul controllo integrato delle infestazioni afidiche; Settembre 1994, Antibes (Francia) corso di perfezionamento sui parassitoidi di aleirodi di interesse agrario presso il Laboratorio di Biologia degli Invertebrati dell'I.N.R.A.; Aprile 1999, Silwood Park "The Imperial College" (Inghilterra) corso specialistico del Natural History Museum di Londra sulla tassonomia e biologia degli Imenotteri parassitoidi. Affiliazioni scientifiche: Società Entomologica Italiana (SEI); International Society of Citriculture (ISC); International Organisation for Biological and Integrated Control of Noxious Animals and Plants - WPR Section (IOBC/WPRS); International Society of Hymenopterists (ISH). Dal 1992 il prof. Siscaro ha tenuto presso la Facoltà di Agraria di Catania gli insegnamenti di: Entomologia agraria, Complementi di fitoiatria, Lotta biologica e integrata e Zoologia agraria; dal 2005 ad oggi egli tiene il corso di Lotta biologica agli artropodi fitofagi per il corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie agrarie di Catania e Scienze e Tecnologie agrarie tropicali subtropicali di Ragusa (fino al 2010); inoltre ha tenuto l'insegnamento di Metodologie di lotta chimica contro gli animali infestanti per il corso di Laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie di Catania. È stato componente del collegio dei docenti dei seguenti Dottorati di Ricerca: "Entomologia agraria" (Università Federico II di Napoli); "Tecnologie Fitosanitarie" e "Scienze entomologiche e difesa degli agro-ecosistemi" (Università di Catania); attualmente è componente del collegio dei docenti del Dottorato internazionale in "Phytosanitary technology and Protection of Agro-ecosystems" presso l'Università di Catania. Altri incarichi: membro del Senato Accademico dell'Università di Catania (2005-2008); vice Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Fitosanitarie (DISTEF) dell'Università degli Studi di Catania (2006-2007). L'attività di ricerca del prof. Siscaro è complessivamente documentata da oltre 100 pubblicazioni.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R' followed by a horizontal line.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'B' followed by a horizontal line.

Pubblicazioni scientifiche più significative prodotte negli ultimi 5 anni (max n.20)

1. TROPEA GARZIA G., SISCARO G., BIONDI A., ZAPPALÀ L. (in stampa). Biology, distribution and damage of *Tuta absoluta*, an exotic invasive pest from South America. *BULLETIN OEPP*, vol. 42, ISSN: 0250-8052
2. ZAPPALÀ L., SISCARO G., BIONDI A., MOLLÀ O., GONZÁLEZ-CABRERA J., URBENEJA A. (2012). Efficacy of sulphur on *Tuta absoluta* and its side effects on the predator *Nesidiocoris tenuis*. *JOURNAL OF APPLIED ENTOMOLOGY*, vol. 136, 401-409. ISSN: 0931-2048, doi: 10.1111/j.1439-0418.2011.01662.x
3. ZAPPALÀ L., BERNARDO U., BIONDI A., COCCO A., DELIPERI S., DELRIO G., GIORGINI M., PEDATA P., RAPISARDA C., TROPEA GARZIA G., SISCARO G. (2012). Recruitment of native parasitoids by the exotic pest *Tuta absoluta* in Southern Italy. *BULLETIN OF INSECTOLOGY*, vol. 65 (1) p. 51-61, ISSN: 1721-8861
4. BIONDI A., DESNEUX N., SISCARO G., ZAPPALÀ L. (2012). Using organic-certified rather than synthetic pesticides may not be safer for biological control agents: selectivity and side effects of 14 pesticides on the predator *Orius laevigatus*. *CHEMOSPHERE*, vol. 87, p. 803-812, ISSN: 0045-6535, doi: 10.1016/j.chemosphere.2011.12.082
5. BIONDI A., ZAPPALÀ L., SISCARO G. (2011). Selettività ed effetti residuali di pesticidi utilizzati contro la Tignola del pomodoro sull'Antocoride predatore *Orius laevigatus*. In: XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Genova, Italy. Genova, 13-16 Giugno 2011, vol. 1, p. 192, GENOVA:Erredi Grafiche Editoriali, ISBN: 978-88-96493-04-5
6. BIONDI A., BUONOCORE E., HADDI K., RAPISARDA C., SISCARO G., TROPEA GARZIA G. & ZAPPALÀ L. (2011). Esperienze di lotta integrata a *Tuta absoluta* in Sicilia. In: XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Genova, Italy. Genova, 13-16 Giugno 2011, vol. 1, p. 205, Genova:Erredi Grafiche Editoriali, ISBN: 978-88-96493-04-5
7. ZAPPALÀ L., BIONDI A., SISCARO G. (2011). Side effects of pesticides on *Aphytis melinus* DeBach adults and young instars. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 62, p. 317-323, ISSN: 1027-3115
8. COLOMBO A., RAPISARDA C., SISCARO G., TROPEA GARZIA G., CATALDI S., VITALE A., ZAPPALÀ L., POLIZZI G. (2010). Zolfo sublimato per il controllo di malattie e fitofagi delle orticole in Sicilia. *COLTURE PROTETTE*, vol. 39, p. 88-94, ISSN: 0390-0444
9. SUMA P., ZAPPALÀ L., MAZZEO G., SISCARO G. (2009). Lethal and sub-lethal effects of insecticides on natural enemies of citrus scale pests. *BIOCONTROL*, vol. 54, p. 651-661, ISSN: 1386-6141, doi: 10.1007/s10526-009-9215-z
10. TROPEA GARZIA G., SISCARO G., COLOMBO A., CAMPO G. (2009). Rinvenuta in Sicilia *Tuta absoluta*. *INFORMATORE AGRARIO*, vol. 4, p. 71-72, ISSN: 0020-0689
11. ZAPPALÀ L., CAMPOLO O., SARACENO F., GRANDE S.B., RACITI E., SISCARO G., PALMERI V. (2008). Augmentative releases of *Aphytis melinus* (Hymenoptera: Aphelinidae) to control *Aonidiella aurantii* (Hemiptera: Diaspididae) in Sicilian citrus groves. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 49-54, ISSN: 1027-3115
12. PALMERI V., CAMPOLO O., GRANDE S.B., SARACENO F., SISCARO G., ZAPPALÀ L. (2008). Dispersal capacity of *Aphytis melinus* (Hymenoptera: Aphelinidae) after augmentative releases. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 55-58, ISSN: 1027-3115
13. ZAPPALÀ L., SISCARO G., LONGO S. (2008). Establishment of *Neodryinus typhlocybae* (Ashmead) (Hymenoptera: Dryinidae) in Sicilian lemon orchards. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 280-283, ISSN: 1027-3115
14. SISCARO G., PERROTTA G., CONTI F., ZAPPALÀ L. (2008). Field evaluation on citrus fruit scars in Italy: the role of *Pezothrips kellyanus* (Bagnall) (Thysanoptera: Thripidae). *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 200-203, ISSN: 1027-3115
15. SISCARO G., DI FRANCO F., ZAPPALÀ L. (2008). On the presence and diffusion of *Comperiella bifasciata* How. (Hymenoptera: Encyrtidae) in Southern Italy. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 42-45, ISSN: 1027-3115
16. LONGO S., MAZZEO G., SISCARO G., SUMA P., ZAPPALÀ L., LA PERGOLA A., ALICATA A. (2007). Effetti secondari di insetticidi su nemici naturali di cocciniglie e indagini sulla mirmecofauna in agrumeti italiani. *ITALUS HORTUS*, vol. 14 (6), p. 102-104, ISSN: 1127-3496
17. TROPEA GARZIA G., SISCARO G., POLIZZI G., VITALE A., ZAPPALÀ L. (2008). New approaches in pest and disease control in Sicilian greenhouses. In: Innovation Technology to Empower Safety, Health and Welfare in Agriculture and Agro-food Systems. Ragusa, 15-17 Settembre 2008, p. 1-9, ISBN: 978-88-903151-1-4
18. TROPEA GARZIA G., ZAPPALÀ L., SISCARO G. (2007). Valutazioni su un dispositivo per il rilascio di ausiliari. In: Atti XXI Congr. Naz. It. Entom., Campobasso, 11-16 giugno 2007, p. 395, FIRENZE:COPPINI

Publicazioni scientifiche più significative prodotte negli ultimi 5 anni (max n.20)

1. TROPEA GARZIA G., SISCARO G., BIONDI A., ZAPPALÀ L. (in stampa). Biology, distribution and damage of *Tuta absoluta*, an exotic invasive pest from South America. *BULLETIN OEPP*, vol. 42, ISSN: 0250-8052
2. ZAPPALÀ L., SISCARO G., BIONDI A., MOLLÀ O., GONZÁLEZ-CABRERA J., URBENEJA A. (2012). Efficacy of sulphur on *Tuta absoluta* and its side effects on the predator *Nesidiocoris tenuis*. *JOURNAL OF APPLIED ENTOMOLOGY*, vol. 136, 401-409. ISSN: 0931-2048, doi: 10.1111/j.1439-0418.2011.01662.x
3. ZAPPALÀ L., BERNARDO U., BIONDI A., COCCO A., DELIPERI S., DELRIO G., GIORGINI M., PEDATA P., RAPISARDA C., TROPEA GARZIA G., SISCARO G. (2012). Recruitment of native parasitoids by the exotic pest *Tuta absoluta* in Southern Italy. *BULLETIN OF INSECTOLOGY*, vol. 65 (1) p. 51-61, ISSN: 1721-8861
4. BIONDI A., DESNEUX N., SISCARO G., ZAPPALÀ L. (2012). Using organic-certified rather than synthetic pesticides may not be safer for biological control agents: selectivity and side effects of 14 pesticides on the predator *Orius laevigatus*. *CHEMOSPHERE*, vol. 87, p. 803-812, ISSN: 0045-6535, doi: 10.1016/j.chemosphere.2011.12.082
5. BIONDI A., ZAPPALÀ L., SISCARO G. (2011). Selettività ed effetti residuali di pesticidi utilizzati contro la Tignola del pomodoro sull'Antocoride predatore *Orius laevigatus*. In: XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Genova, Italy. Genova, 13-16 Giugno 2011, vol. 1, p. 192, GENOVA:Erredi Grafiche Editoriali, ISBN: 978-88-96493-04-5
6. BIONDI A., BUONOCORE E., HADDI K., RAPISARDA C., SISCARO G., TROPEA GARZIA G. & ZAPPALÀ L. (2011). Esperienze di lotta integrata a *Tuta absoluta* in Sicilia. In: XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Genova, Italy. Genova, 13-16 Giugno 2011, vol. 1, p. 205, Genova:Erredi Grafiche Editoriali, ISBN: 978-88-96493-04-5
7. ZAPPALÀ L., BIONDI A., SISCARO G. (2011). Side effects of pesticides on *Aphytis melinus* DeBach adults and young instars. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 62, p. 317-323, ISSN: 1027-3115
8. COLOMBO A., RAPISARDA C., SISCARO G., TROPEA GARZIA G., CATALDI S., VITALE A., ZAPPALÀ L., POLIZZI G. (2010). Zolfo sublimato per il controllo di malattie e fitofagi delle orticole in Sicilia. *COLTURE PROTETTE*, vol. 39, p. 88-94, ISSN: 0390-0444
9. SUMA P., ZAPPALÀ L., MAZZEO G., SISCARO G. (2009). Lethal and sub-lethal effects of insecticides on natural enemies of citrus scale pests. *BIOCONTROL*, vol. 54, p. 651-661, ISSN: 1386-6141, doi: 10.1007/s10526-009-9215-z
10. TROPEA GARZIA G., SISCARO G., COLOMBO A., CAMPO G. (2009). Rinvenuta in Sicilia *Tuta absoluta*. *INFORMATORE AGRARIO*, vol. 4, p. 71-72, ISSN: 0020-0689
11. ZAPPALÀ L., CAMPOLO O., SARACENO F., GRANDE S.B., RACITI E., SISCARO G., PALMERI V. (2008). Augmentative releases of *Aphytis melinus* (Hymenoptera: Aphelinidae) to control *Aonidiella aurantii* (Hemiptera: Diaspididae) in Sicilian citrus groves. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 49-54, ISSN: 1027-3115
12. PALMERI V., CAMPOLO O., GRANDE S.B., SARACENO F., SISCARO G., ZAPPALÀ L. (2008). Dispersal capacity of *Aphytis melinus* (Hymenoptera: Aphelinidae) after augmentative releases. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 55-58, ISSN: 1027-3115
13. ZAPPALÀ L., SISCARO G., LONGO S. (2008). Establishment of *Neodryinus typhlocybae* (Ashmead) (Hymenoptera: Dryinidae) in Sicilian lemon orchards. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 280-283, ISSN: 1027-3115
14. SISCARO G., PERROTTA G., CONTI F., ZAPPALÀ L. (2008). Field evaluation on citrus fruit scars in Italy: the role of *Pezothrips kellyanus* (Bagnall) (Thysanoptera: Thripidae). *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 200-203, ISSN: 1027-3115
15. SISCARO G., DI FRANCO F., ZAPPALÀ L. (2008). On the presence and diffusion of *Comperiella bifasciata* How. (Hymenoptera: Encyrtidae) in Southern Italy. *IOBC/WPRS BULLETIN*, vol. 38, p. 42-45, ISSN: 1027-3115
16. LONGO S., MAZZEO G., SISCARO G., SUMA P., ZAPPALÀ L., LA PERGOLA A., ALICATA A. (2007). Effetti secondari di insetticidi su nemici naturali di cocciniglie e indagini sulla mirmecofauna in agrumeti italiani. *ITALUS HORTUS*, vol. 14 (6), p. 102-104, ISSN: 1127-3496
17. TROPEA GARZIA G., SISCARO G., POLIZZI G., VITALE A., ZAPPALÀ L. (2008). New approaches in pest and disease control in Sicilian greenhouses. In: Innovation Technology to Empower Safety, Health and Welfare in Agriculture and Agro-food Systems. Ragusa, 15-17 Settembre 2008, p. 1-9, ISBN: 978-88-903151-1-4
18. TROPEA GARZIA G., ZAPPALÀ L., SISCARO G. (2007). Valutazioni su un dispositivo per il rilascio di ausiliari. In: Atti XXI Congr. Naz. It. Entom., Campobasso, 11-16 giugno 2007, p. 395, FIRENZE:COPPINI



Campo 9

Descrizione dell'attività di coordinamento del gruppo di ricerca (max 1 pagina)

Il prof. Siscaro dall'ottobre 2005 è componente, delegato dell'Università di Catania, del Comitato Tecnico Scientifico per l'attuazione del "Programma regionale per lo Sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia" (L.n. 38/2003 art.3) insediato presso l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana, a cui si riferisce il presente sottoprogetto. Sulla base delle iniziative collegialmente assunte in seno al suddetto comitato e nello spirito della più ampia e fattiva collaborazione con i Servizi Fitosanitari Regionali coinvolti nel progetto e in particolare con l'U.O. n. 42 presso l'O.M.P. di Acireale (Catania), al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati, il prof. Siscaro svilupperà la sua azione di coordinamento attraverso le seguenti attività:

- selezione delle aziende biologiche "pilota" che saranno sede delle attività dimostrative-sperimentali e mantenimento dei contatti operativi e logistici con le stesse;
- individuazione e predisposizione dei campi sperimentali dove si svolgeranno le prove;
- elaborazione dei protocolli sperimentali che saranno applicati nel corso delle verifiche in campo;
- raccolta e analisi dei dati acquisiti durante le prove;
- promozione di iniziative di raccordo tecnico-scientifico tra i tutti partecipanti alle varie attività previste in convenzione;
- costante confronto e verifica dell'andamento delle sperimentazioni con i referenti tecnici delle aziende ospitanti le prove al fine di verificarne la rispondenza con le esigenze inizialmente individuate;
- con l'ausilio dei colleghi specialisti afferenti al DiGeSA coinvolti nel progetto, provvederà all'individuazione di strategie di difesa delle avversità biotiche di interesse economico (fitofagi e patogeni) in agricoltura biologica per le colture specificate nell'allegato tecnico (Allegato 1) della convenzione;
- infine, sarà a cura del prof. Siscaro la predisposizione di materiale divulgativo di tipo tecnico-scientifico, sotto varia forma, che potrà servire anche da supporto alle varie azioni divulgative (ad es. incontri tecnici, convegni) che s'intendono attuare nell'ambito del progetto.



A handwritten signature consisting of a long horizontal line followed by a stylized, looped mark.

A handwritten signature consisting of a large, stylized letter 'B' with a vertical line through it.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Italiana

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
Dipartimento Regionale Interventi Strutturali

DISCIPLINARE DEI COSTI AMMISSIBILI
(Progetti a valere sulla 38/03)

GENERALITÀ

Le spese ammissibili riguardano i costi aggiuntivi che gli enti sostengono per la realizzazione del progetto: sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo; vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente.

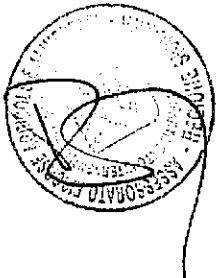
Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio al soggetto convenzionato del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 60 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Qualora un bene venga acquisito utilizzando la forma del "leasing", sarà ammessa al finanziamento soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

Relativamente alla contabilizzazione delle spese sostenute per il progetto, gli Enti esecutori dovranno tenere contabilità separata in un unico fascicolo. All'interno di detto fascicolo i titoli di spesa dovranno essere raggruppati per voce di spesa. A ciascun titolo di spesa originale dovrà essere allegato il mandato di pagamento quietanzato evitando che lo stesso mandato si riferisca a più progetti e quindi solo in parte imputabile alla presente convenzione. I titoli di spesa dovranno riportare opportune diciture che permettano di individuare la finalizzazione della spesa al progetto oggetto della presente convenzione. Ai titoli di spesa, che non sono chiaramente ed immediatamente riferibili al progetto, oltre al mandato di pagamento quietanzato devono essere allegati tutti i documenti che eventualmente permettano di individuare **inequivocabilmente** la finalizzazione della spesa al progetto (es. Buste paga, Contratti, documenti di trasporto, buoni d'ordine, relazioni esplicative firmate dal responsabile amministrativo e dal responsabile del sottoprogetto ecc.). si precisa altresì, che in sede di attestazione di spesa e di rendicontazione per ciascuna delle successive voci di spesa, ammissibili per il progetto, dovrà essere redatta una **relazione tecnico-finanziaria** illustrativa sia della motivazione delle spese effettuate che della stretta attinenza alle attività previste nell'ambito del progetto.

I COSTI DEL PROGETTO

Nell'ambito dei criteri generali sopraelencati sono ammessi al finanziamento i costi sottoindicati, riconoscendosi comunque all'Assessorato Regionale Risorse Agricole ed Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Strutturali il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.



2) Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o del contratto a progetto e comunque nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia, nonché, il personale titolare di specifico assegno di ricerca o borse di dottorato senza assegno, impegnato in attività del progetto, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'Ente.

Il contratto dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'Ente. Il costo riconosciuto sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'Ente valorizzate al costo orario previsto nel contratto. Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge.

3) Missioni e trasferte

Spese inerenti missioni (viaggi, soggiorno, vitto ed eventuali iscrizioni) effettuate in Sicilia e direttamente imputabili alle iniziative riguardanti il progetto. Le spese relative alle missioni fuori regione saranno ammesse a rendiconto solo se sarà preventivamente acquisita l'autorizzazione dell'Amministrazione. Per le missioni fuori regione ai fini dell'ammissibilità della spesa, dovrà essere allegata alla rendicontazione del progetto dettagliata relazione.

Le spese di missioni verranno liquidate per i dipendenti pubblici in base a quanto previsto dalle norme delle Amministrazioni di appartenenza, in vigore al momento dell'effettuazione della missione, mentre per i dipendenti di Enti privati, il trattamento massimo ammissibile sarà quello previsto per il personale della Regione Siciliana in vigore al momento della missione.

Servizi esterni

Tale categoria di spesa riguarda i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi, quali ad esempio: consulenze specialistiche, manodopera agricola conto terzi, software, risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza, sviluppo e stampa di materiale fotografico, spese di divulgazione, editing.

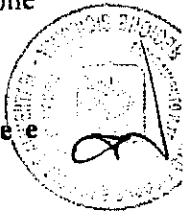
Materiale non durevole

In tale categoria rientrano i beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo. Sono ammesse le principali categorie di spese necessarie per le attività di sperimentazione, dimostrazione e collaudo quali: *spese per colture e allevamenti, e per il funzionamento di macchine agricole, laboratori e serre*; cancelleria; fotocopie; abbonamenti; materiali minuti; libri; reagenti; vetreria. Le suddette spese oltre ad essere strettamente riconducibili alle attività del progetto, dovranno essere imputate in quota parte considerando i materiali e/o i tempi di utilizzo relativi alle attività del progetto.

Spese generali

Sono consentite tutte quelle spese ben identificabili che sono funzionali, necessarie ed aggiuntive alle ordinarie attività, direttamente imputabili all'attività riguardante il progetto. Per esempio, le spese telefoniche, di illuminazione, per materiale uso ufficio, postali, di riscaldamento uffici, ecc. Tali spese sono ammissibili, forfettariamente, dietro presentazione di dichiarazione del responsabile dell'Ente, nel limite massimo del 5% del costo totale del progetto.

Il costo legato all'IVA è interamente sovvenzionabile soltanto se sostenuto effettivamente e definitivamente dal beneficiario.



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

D. D. G. n. 3422
Dipartimento Reg.le
Int. Strutturali
Servizio 1°

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONE E POLITICHE REGIONALI
Ingegneria e Agricoltura

Visto:
presso nota al n. 3011

Palermo, li 7 NOV 2012

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. del 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il D.P. n. 10 del 05/01/2012 di conferimento incarico di Dirigente Generale Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura alla D.ssa Rosaria Barresi;

VISTA il D.D.G. n. 306501 del 22/09/2011 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 1° alla D.ssa Rosa De Gregorio;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n.27 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTI i Regolamenti CEE n. 834/2007 e n. 889/08 relativi al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e zootecnici;

VISTO l'art. 59 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, modificato dall'art. 123 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e dall'art. 3 della legge 7 marzo 2003 n. 38 in base al quale è stato istituito il "fondo per l'agricoltura biologica e di qualità";

CONSIDERATO che per l'attuazione del predetto piano si farà fronte con le risorse finanziarie assegnate dallo Stato con D.M. n. 90859 del 7/6/2004 e D.M. n. 91024 del 2/7/2004, per un importo complessivo di € 1.107.684,50, a valere sul capitolo del bilancio dello Stato n. 7742, la cui utilizzazione avverrà previa iscrizione delle somme nel Bilancio Regionale;

VISTO il D.D.A. n.600/05 con il quale l'Assessorato Bilancio ha iscritto la predetta somma di € 1.107.684,50 sul capitolo n. 542957 - "Interventi per la realizzazione di programmi rivolti al sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità"- rubrica Dipartimento regionale Interventi Strutturali;

VISTO il D.D.G. n. 378 del 4/4/2005 con il quale viene approvato il Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1173 del 06/09/2005 di costituzione del Comitato Tecnico Scientifico e successive modifiche con D.D.G. n. 1551/2010 e n. 2894/2011;

VISTO il DDS n. 987 del 24/07/2006 con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data 28/06/2006 con il suddetto Dipartimento per le attività previste nel Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia;

VISTO che in data 31/12/2010 si sono concluse le attività previste dal progetto di cui sopra;

CONSIDERATO che dalle valutazioni del Comitato Tecnico Scientifico espressosi in tal senso nelle sedute del 26/11/2010, 5/5/2011 e 9/9/2011, si è ritenuto opportuno proseguire alcune delle attività inserite nel Progetto per lo Sviluppo dell'Agricoltura Biologica in Sicilia;

VALUTATA la corrispondenza del progetto agli obiettivi, finalità e descrizione della scheda

programmatica allegata al provvedimento assessoriale di ripartizione, nonché la rispondenza e la congruenza dei costi rispetto alle finalità;

VISTO che per la realizzazione del sottoprogetto di cui all'Articolo 2 della presente convenzione, è stato stanziato un importo di Euro 60.000,00 (sessantamila/00);

VISTO il verbale del Comitato Tecnico Scientifico dell'11/06/2012, che approva la convenzione con l'Università degli studi di Catania - Dipartimento DiGeSa;

VISTA la convenzione stipulata in data 24/09/2012 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e l'Università degli studi di Catania - Dipartimento DiGeSa, pari ad un importo complessivo Euro 60.000,00 (sessantamila/00), così suddiviso:

- il 60% della somma totale, pari a Euro 36.000,00 (trentaseimila/00), sarà erogato quale anticipo;
- il 30% della somma totale, pari a Euro 18.000,00 (dieciottomila/00), sarà erogato alla comprovata rendicontazione del 60% di cui sopra;
- il restante 10% della somma totale, pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) sarà erogato a saldo, previa approvazione della rendicontazione finale;

RITENUTO di dovere approvare la predetta convenzione per dare attuazione al predetto contratto.

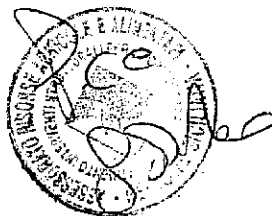
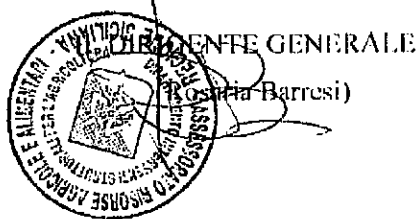
A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI

DECRETA

Art. 1) - Per quanto in premessa è approvata la convenzione stipulata in data 24/09/2012 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari di Palermo e l'Università degli studi di Catania - Dipartimento DiGeSa, per il proseguimento delle attività previste nell'ambito del "Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia".

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per gli adempimenti di competenza.

Palermo li, 28 OTT. 2012



D. D. G. n. 3388
Dipartimento Reg.le
Int. Strutturali
Servizio 1°

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Ragioneria Centrale Risorse Agricole e Alimentari

Es. bilancio preventivo bilancio
qualeto trasformato bilancio
di € 60.000,00 capitolo 542957

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
IL DIRIGENTE GENERALE

Data..... Anno 3..... circ. n. 12

Palermo, li 7 NOV. 2012

Il Direttore Capo dell'AR Ragioneria Centrale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. del 15 maggio 2000 n. 10;
VISTO il D.P. n. 10 del 05/01/2012 di conferimento incarico di Dirigente Generale - Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura alla D.ssa Rosaria Barresi;
VISTA il D.D.G. n. 306501 del 22/09/2011 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 1° alla D.ssa Rosa De Gregorio;
VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012;
VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n.27 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;
VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli c, ove necessario, in articoli;
VISTA la nota prot.n. 11509 del 22/02/2012 con la quale il Dirigente Generale affida al Dirigente Responsabile del Servizio I Dott. Rosa De Gregorio, la gestione del Capitolo 542957;
VISTI i Regolamento CEE n. 834/2007 e n. 889/08 relativi al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e zootecnici;
VISTO l'art. 59 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, modificato dall'art. 123 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e dall'art. 3 della legge 7 marzo 2003 n. 38 in base al quale è stato istituito il "fondo per l'agricoltura biologica e di qualità";
CONSIDERATO che per l'attuazione del predetto piano si farà fronte con le risorse finanziarie assegnate dallo Stato con D.M. n. 90859 del 7/6/2004 e D.M. n. 91024 del 2/7/2004, per un importo complessivo di € 1.107.684,50, a valere sul capitolo del bilancio dello Stato n. 7742, la cui utilizzazione avverrà previa iscrizione delle somme nel Bilancio Regionale;
VISTO il D.D.A. n.600/05 con il quale l'Assessorato Bilancio ha iscritto la predetta somma di € 1.107.684,50 sul capitolo n. 542957 - "Interventi per la realizzazione di programmi rivolti al sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità"- rubrica Dipartimento regionale Interventi Strutturali;
VISTO il D.D.G. n. 378 del 4/4/2005 con il quale viene approvato il Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia;
VISTO il D.D.G. n. 1173 del 06/09/2005 di costituzione del Comitato Tecnico Scientifico e successive modifiche con D.D.G. n. 1551/2010 e n. 2894/2011;
VISTO il DDS n. 987 del 24/07/2006 con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data 28/06/2006 con il suddetto Dipartimento per le attività previste nel Progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Sicilia;
VISTO che in data 31/12/2010 si sono concluse le attività previste dal progetto di cui sopra;
CONSIDERATO che dalle valutazioni del Comitato Tecnico Scientifico espressosi in tal senso nelle sedute del 26/11/2010, 5/5/2011 e 9/9/2011, si è ritenuto opportuno proseguire alcune delle

attività inserite nel Progetto per lo Sviluppo dell'Agricoltura Biologica in Sicilia;

VALUTATA la corrispondenza del progetto agli obiettivi, finalità e descrizione della scheda programmatica di ripartizione facente parte del Progetto per lo Sviluppo dell'Agricoltura Biologica di cui al D.D.G. n. 378 del 04/04/2005, nonché la rispondenza e la congruenza dei costi rispetto alle finalità;

VISTO che per la realizzazione del sottoprogetto di cui all'Articolo 2 della presente convenzione, è stato stanziato un importo di Euro 60.000,00 (sessantamila/00);

VISTO il verbale del Comitato Tecnico Scientifico dell'11/06/2012, che approva la convenzione con l'Università degli studi di Catania - Dipartimento DiGeSa;

VISTA la convenzione stipulata in data 24/09/2012 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e l'Università degli studi di Catania - Dipartimento DiGeSa, pari ad un importo complessivo Euro 60.000,00 (sessantamila/00), così suddiviso:

- il 60% della somma totale, pari a Euro 36.000,00 (trentasemila/00), sarà erogato quale anticipo;
- il 30% della somma totale, pari a Euro 18.000,00 (diciottomila/00), sarà erogato alla comprovata rendicontazione dell'anticipo del 60%;
- il restante 10% della somma totale, pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) sarà erogato a saldo, previa approvazione della rendicontazione finale;

VISTO il D.D.G. n. 3122 del 08/10/2012 di approvazione della convenzione sopra citata;

RITENUTO di dover procedere all'impegno della somma di Euro 60.000,00 (sessantamila/00), e all'erogazione dell'anticipo previsto nella misura del 60% della somma totale, pari ad Euro 36.000,00 (trentasemila/00);

A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI

DECRETA

Art. 1) - Per quanto in premessa e' impegnata la somma di Euro 60.000,00 (sessantamila/00), capitolo 542957 del Bilancio Regione Siciliana, esercizio finanziario 2012, a favore dell'Università di Catania - Dipartimento DiGeSa;

Art. 2) - E' autorizzata l'emissione di mandati diretti a favore dell' Università di Catania- Dipartimento DiGeSa mediante accreditamento sul conto della Tesoreria Unica Regionale intestata all'Ente della somma pari ad Euro 36.000,00 (trentasemila/00).

La restante somma sarà erogata come previsto dall'art. 5 della convenzione nominata in premessa fino alla concorrenza della somma assegnata;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per gli adempimenti di competenza.

Palermo li, 26/10/2012

Il Dirigente dell'Unità
(D.ssa Claudia Di Maio)

Il Dirigente Del Servizio
(D.ssa Rosa De Gregorio)

